



Uscita di Sicurezza

Società cooperativa sociale - ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2014



Uscita di Sicurezza

Società cooperativa sociale - ONLUS



2014: UN ANNO DI LAVORO COOPERATIVO... UNO STILE DIFFERENTE

Se in una primissima fase, nella Provincia di Grosseto, la crisi economica si è fatta sentire in modo meno stringente che in altre aree della Toscana, essa ha poi colpito - e continua a colpire - duramente il territorio maremmano, con gravi ripercussioni a livello occupazionale. L'analisi congiunturale della Camera di Commercio ha rilevato un forte incremento del tasso di disoccupazione provinciale, passato dal 5% del 2009, all'8,7% del 2013; alla fine del primo semestre del 2014, il numero di persone inattive è cresciuto di ben 3.300 unità rispetto al 2012. L'incapacità di creare nuova occupazione ha interessato quasi tutti i settori: i 'saldi di risposta', infatti, risultano negativi nella maggior parte dei comparti produttivi.

Le conseguenze della perdita del lavoro sono note: calo drastico del potere di spesa, difficoltà ad accedere ad un sistema di welfare adeguato, impossibilità di pianificare qualsiasi tipo di futuro, per se stessi e per i propri figli. Le criticità sono ancora più rilevanti per le persone appartenenti alle 'categorie svantaggiate', per le quali il lavoro viene a collegarsi quasi inscindibilmente con il processo di integrazione sociale, e con l'accesso a nuovi percorsi di autonomia e di realizzazione personale.

*In questo complesso scenario, **le imprese cooperative** hanno mostrato una maggiore resilienza nei confronti della crisi, rivelandosi un modello imprenditoriale in grado di garantire solidità patrimoniale e possibilità di inserimento lavorativo. Ciò si è verificato soprattutto in Toscana, dove il mondo della cooperazione genera oggi, da solo, il 6% dell'occupazione regionale, per un totale di circa 83.000 persone. Un ruolo di primo piano è ricoperto dalle **cooperative sociali** che, in linea con quanto avviene nel resto del Paese, impiegano attualmente il 28% degli addetti del sistema cooperativo toscano.*

***Uscita di Sicurezza** costituisce sicuramente un esempio virtuoso in tal senso: coerentemente con la propria mission, la Cooperativa ha continuato nel 2014 a creare nuova occupazione, registrando una crescita dell'organico pari al 5,5% rispetto all'anno precedente. Un lavoro di **qualità**, basato sulla valorizzazione e sullo sviluppo delle competenze del singolo, in un contesto di sempre maggiore automazione e 'spersonalizzazione' dei processi produttivi: lavorare per Uscita di Sicurezza significa **crescere** dal punto di vista sia professionale che umano, partecipando attivamente alla vita della Cooperativa ed alla creazione di benessere per la Comunità locale. Un lavoro che mette al centro **la persona** e la **dignità umana**, in un quadro di generale 'precarizzazione' dei rapporti professionali, e di progressiva riduzione delle tutele: inclusione, stabilizzazione delle posizioni contrattuali e salvaguardia dei diritti fondamentali del lavoratore, sono gli obiettivi primari che guidano le politiche della Cooperativa, come testimoniato dai numeri che seguiranno all'interno di questo Bilancio sociale. Un lavoro che è anche **un'opportunità di riscatto e di realizzazione personale** per coloro che vivono in condizioni di fragilità sociale. Un lavoro di **cura**, la cura che quotidianamente ognuno di noi ha nell'avvicinarsi e nell'assistere l'altro, e che da sempre contraddistingue lo 'stile' di Uscita di Sicurezza.*

NOTA METODOLOGICA

Il presente Documento è ispirato agli *Standard 2013* elaborati dal Gruppo Bilancio Sociale e, in particolare, alle linee contenute nei vari Documenti di ricerca prodotti da tale équipe di lavoro, specifici per le organizzazioni del terzo settore. Il processo di raccolta delle informazioni ha seguito, come in passato, una metodologia di lavoro 'cooperativa', che ha visto la collaborazione dello staff dirigenziale, dell'ufficio amministrazione e dei referenti di area. Oltre ai dati estrapolati dai software gestionali, sono stati esaminati i report annuali dei vari settori di operatività di Uscita di Sicurezza e sono state effettuate delle interviste ad alcune figure chiave dell'organigramma.

La relazione socio-ambientale è impostata, quest'anno, in modo leggermente differente rispetto al passato: la struttura si compone infatti di due macro aree, il **Lavoro** e la **Comunità**, che a nostro avviso rappresentano i concetti chiave attorno ai quali si snodano la mission della Cooperativa ed il suo scopo mutualistico. Il tema del **Lavoro** rappresenta la '**mutualità interna**': in esso si concretizza il rapporto di scambio esistente tra Uscita di Sicurezza e la propria compagine sociale. La **Comunità** - intesa come persone, territorio e patrimonio di relazioni - esprime invece il concetto di '**mutualità esterna**', in cui si estrinseca la funzione sociale e solidaristica perseguita dalla Cooperativa.

ASSETTO ISTITUZIONALE ED AREE DI INTERVENTO

Uscita di Sicurezza è una cooperativa sociale di tipo A e B, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 381/1991. Attraverso il ramo A fornisce servizi socio-assistenziali e educativi, in appalto ed in gestione privata. Uscita di Sicurezza collabora, inoltre, con vari enti pubblici e privati del territorio, per la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo locale ed alla creazione di 'valore condiviso' per la Comunità.

Attraverso il ramo B, avviato nel 2014, la Cooperativa svolge prevalentemente attività di ristorazione e promozione di eventi culturali (musica, cinema, teatro, fotografia, etc.), presso lo spazio suggestivo della Cava di Roselle.

L'operatività di Uscita di Sicurezza si concentra all'interno della Provincia di Grosseto, ad eccezione di due servizi situati nel Comune di Francavilla al Mare (Chieti). Sono frequenti anche partnership con cooperative operanti in altre province della Toscana, per la realizzazione di progetti extraterritoriali. Tali collaborazioni hanno assunto, a partire dal 2014, una veste più strutturata attraverso la costituzione dell'Agenzia "UP UMANAPERSONE", rete di imprese che comprende varie cooperative e consorzi di cooperative sociali operanti sul territorio regionale, ed una società di mutuo soccorso. Uscita di Sicurezza aderisce a "Legacoop" ed a "Legacoop sociali" - la sezione dell'Associazione di rappresentanza dedicata alla cooperazione sociale - partecipando attivamente alle iniziative che le stesse promuovono a livello nazionale e regionale.

Uscita di Sicurezza è anche socia del Consorzio Interprovinciale per i Servizi e l'Assistenza alle cooperative (CISA), organismo promosso da Legacoop, finalizzato alla fornitura di servizi consulenziali in ambito fiscale, contabile, finanziario, etc.

TIPOLOGIA DI IMPRESA:

cooperativa sociale di tipo A e B, ai sensi della L. 381/1991, O.N.L.U.S. di diritto.

DATA COSTITUZIONE:

24 aprile 1987.

SEDE LEGALE:

Grosseto (GR), via Giordania n. 183.

SEDI SECONDARIE:

Grosseto (GR), viale Europa n. 11/B - Orbetello (GR), piazza Beccaria n. 3.

PRINCIPI

La Cooperativa ispira la propria attività al principio di **mutualità senza fini di speculazione privata**.

Nell'operato aziendale la figura del Socio riveste un ruolo centrale: i Soci partecipano attivamente alla vita della Cooperativa, sia dal punto di vista economico - attraverso la sottoscrizione del capitale sociale – che amministrativo, mediante l'esercizio dei propri diritti ed il coinvolgimento durante i momenti assembleari.

Tra i Soci vi è una condizione di **assoluta parità**: non sono ammesse distinzioni di tipo politico, religioso, razziale, etc. La Cooperativa è retta da un principio di governo democratico su base capitaria ("una testa un voto") e non su base capitalistica: ad ogni socio è attribuito lo stesso potere decisionale in assemblea, indipendentemente dalla quota di capitale sottoscritta, ed i medesimi diritti e doveri.

Uscita di Sicurezza ispira, inoltre, la propria attività ai principi della **condivisione, dell'autonomia e dell'indipendenza, dell'auto mutuo aiuto, della trasparenza, del lavoro di rete e dell'impegno in favore della Comunità**.

MISSIONE

Il Lavoro: la Cooperativa intende assicurare, tramite la gestione in forma associativa dell'Azienda, alla quale i Soci prestano la propria attività lavorativa, **continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali**.

La Comunità: la Cooperativa si propone di perseguire, in modo continuativo e senza fini di lucro, **l'interesse generale della Comunità** alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi,
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, commerciali, industriali e di servizi
- finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

LA STORIA

1987: “l’inizio del viaggio”. Nasce la Cooperativa sociale per volontà della “Associazione Genitori Volontari contro le Tossicodipendenze”. L’obiettivo del progetto è duplice: permettere ai ragazzi di uscire dalla tossicodipendenza attraverso la porta dell’impegno, della fatica e del lavoro; affrontare il mercato dei servizi alla persona, fiduciosi di poter garantire ai propri Soci un percorso sicuro e solide opportunità occupazionali.

Anni '90: “la Cooperativa affonda le prime radici”.

Uscita di Sicurezza attraversa una prima fase di sviluppo: ottiene l’affidamento della gestione di numerosi servizi socio sanitari da parte delle pubbliche amministrazioni locali, tra cui l’assistenza domiciliare e alcune case famiglia, RSA e centri diurni.

Dal 2000 al 2010: “il consolidamento”.

Vengono acquistate le sedi di viale Europa e via Giordania a Grosseto, e prende avvio la gestione di nuovi servizi in appalto e privatamente, tra cui la RSA “Costa d’Argento”, alcuni asili nido e centri diurni per minori. In questi anni nascono il Giornalino della Cooperativa ed il periodico “Appunti di vista”, e viene redatto il primo bilancio sociale. Viene costituita anche l’agenzia formativa, successivamente ceduta al CESVIP Toscana-Lazio.

Dal 2010 al 2013: “primi passi verso il cambiamento”.

Nel 2010 nasce la “Passpartù srl”, di cui la Cooperativa è socia, finalizzata a gestire lo spazio della “Cava” di Roselle (GR): un’area, dotata di servizio di ristorazione e bar, destinata alla promozione di eventi culturali (musica, teatro, etc.). Nel 2011 avviene la fusione con la Cooperativa sociale “PortAperta”: l’organico di Uscita di Sicurezza supera, a questo punto, abbondantemente le 300 unità. Prendono avvio nuovi servizi, tra cui l’accoglienza dei migranti richiedenti asilo, destinata a svilupparsi negli anni successivi, e la gestione di due strutture a Francavilla al Mare (Chieti).

2014: “il presente e le nuove sfide”.

Nasce il ramo B della Cooperativa, incentrato sulla promozione di attività diverse da quelle socio sanitarie e educative, finalizzate all’inserimento di persone svantaggiate. Con l’acquisizione della Passpartù srl da parte della Cooperativa, passa sotto tale ramo la gestione della “Cava” e del servizio di ristorazione annesso. Nel 2014 viene implementata l’area della comunicazione e della progettazione: si inizia a lavorare per accedere a nuove fonti di finanziamento pubbliche e private, al fine di avviare alcune progettualità nei settori dell’agricoltura sociale e del riciclo di indumenti e materiali usati.

GOVERNANCE

ASSEMBLEA DEI SOCI:

è l’Organo supremo della Cooperativa, delibera su questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione tra cui l’approvazione del bilancio, la nomina delle cariche sociali, etc. Nelle assemblee hanno diritto di voto gli iscritti nel libro dei Soci da almeno 90 giorni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, tra cui quello di dare esecuzione alle delibere assembleari, redigere il bilancio, stipulare atti e contratti di ogni genere, etc. Nel 2014 sono membri del CdA di Uscita di Sicurezza:

- Luca Terrosi (Presidente),
- Paolo Tusa e Paola Vaselli (Vice presidenti),
- Valentina Bonucci, Annarita Buonerba, Genni Finocchi, Anna Laurita, Anna Lo Bello, Maria Cristina Vanzelli.

La carica di membro del Consiglio di amministrazione è **gratuita**.

IL PRESIDENTE:

eletto all’interno del CdA, esercita la rappresentanza della Cooperativa ed ha la firma sociale. Possiede vari poteri tra cui quello di riscuotere pagamenti di ogni natura e di nominare avvocati, professionisti, coordinatori dei servizi ed altre figure tecnico-amministrative.

IL COLLEGIO SINDACALE:

è l’Organo preposto a vigilare sull’operato degli amministratori ed a sorvegliare sull’osservanza della legge e delle disposizioni dello Statuto. Nel 2014 il Collegio di Uscita di Sicurezza è così composto:

- Luisa Morelli (Presidente),
- Alberto Bambagini e Serena Taiti (Sindaci effettivi),
- Paolo Poggi e Domenico Giovannini (Sindaci supplenti).

LA RELAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

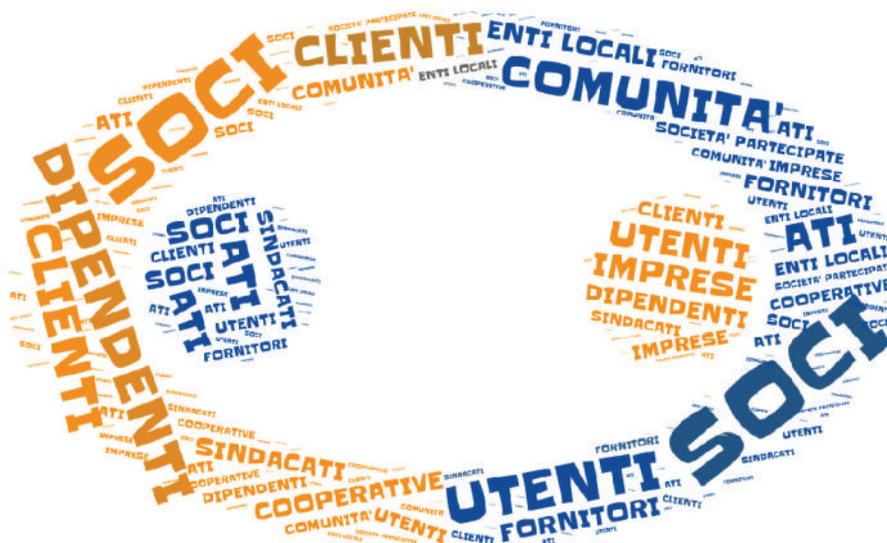
LA MAPPA DEI NOSTRI STAKEHOLDERS

Gli **stakeholders** sono portatori di molteplici e differenziati interessi – economici, sociali, ambientali – nei confronti della Cooperativa. Essi rappresentano gli interlocutori con i quali l'organizzazione si interfaccia, a diverso titolo e con differenti gradi di frequenza, nello svolgimento delle proprie attività.

È possibile distinguere tra stakeholders

- **Interni**, ovvero che agiscono all'interno dell'organizzazione (Soci, Dipendenti, etc.);
- **Esterni** (Comunità locale, fornitori, clienti, etc.), che agiscono all'esterno ma che comunque esercitano un impatto sulla vita di Uscita di Sicurezza, e possono essere influenzati dalle scelte che la stessa pone in essere.

In relazione a entrambe le categorie di soggetti verrà rendicontato, nella Relazione Socio-Ambientale, il **valore creato** dall'operato dell'Azienda.



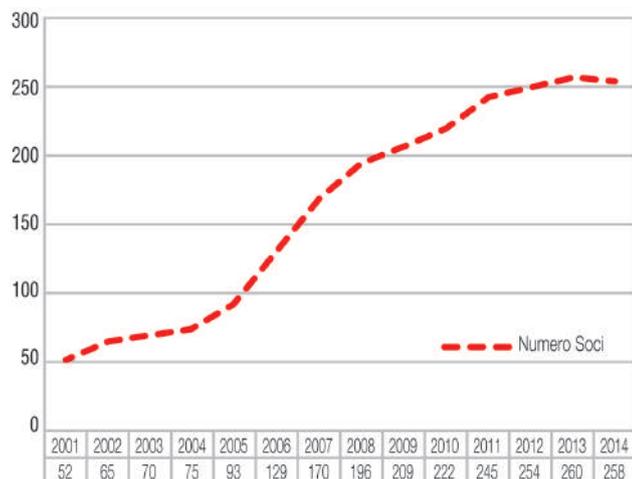
IL LAVORO: I NOSTRI SOCI E DIPENDENTI

Questa sezione del Bilancio sociale analizza il valore creato dalla Cooperativa per i propri Soci e Dipendenti, valore che, a nostro avviso, trova la maggiore espressione nella parola **'Lavoro'**. Per Uscita di Sicurezza il lavoro non rappresenta solamente una fonte di remunerazione economica: è anche uno strumento di **crescita e realizzazione personale**, che riveste un'importanza centrale nello sviluppo dei percorsi di autonomia dei soggetti in condizioni di svantaggio o di fragilità sociale; è il **senso di appartenenza ad un progetto comune**.

258 Soci e 366 Dipendenti al 31/12/2014
302 contratti a tempo indeterminato su 366 (83%)
*Incremento del numero di lauree di II livello (+3%)
e di lauree triennali (+1,5%)*
€ 75.072,20 investiti in sicurezza e salute sul lavoro
(esclusi costi della formazione)

Nei prossimi paragrafi viene fornito un quadro della compagine sociale della Cooperativa e dell'organico di cui essa si avvale. Vengono illustrate, inoltre, le attività formative promosse nei confronti dei Dipendenti nel 2014, e le azioni volte a tutelare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

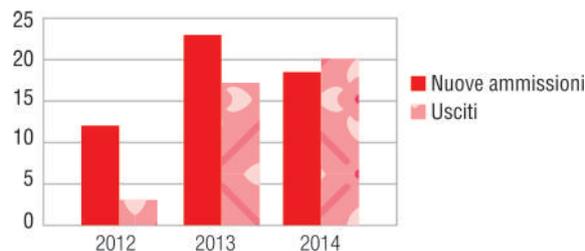
EVOLUZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE



Al **31/12/2014**, la compagine sociale risulta composta da **258** persone. Rispetto al 2013 sono stati ammessi **18 nuovi Soci** e **20 sono usciti**. Come si evince dal grafico seguente, il turn over della base sociale ha registrato nell'ultimo triennio un andamento altalenante, con un picco significativo nel 2013.

Dei 258 presenti,

- 40 (15,5%) sono Soci da meno di 2 anni;
- 74 (28,7%) sono Soci da un periodo superiore a 2 ed inferiore a 5 anni;
- 128 (49,6%) sono iscritti nel libro Soci da un arco di tempo superiore a 5 ed inferiore a 15 anni;
- 16 (6,2%) sono Soci da più di 15 anni.



Per quanto riguarda la distribuzione per genere, al 31/12/2014 la compagine sociale è composta da 31 uomini (12%) e 227 donne (88%). La proporzione risulta coerente con quella dei dipendenti più avanti riportata.

L'ORGANICO DI USCITA DI SICUREZZA

Il personale di Uscita di Sicurezza (contratti a tempo indeterminato e determinato) è **cresciuto di 19 unità (+ 5,5%)** nell'ultimo anno, attestandosi al 31/12/2014 sulle **366 persone**: un incremento ben maggiore di quello registrato nel 2013, che aveva segnato una crescita inferiore all'1%. Si tratta di dati importanti, che delineano un andamento in controtendenza rispetto al contesto economico locale, in un anno in cui la crisi ha manifestato i suoi effetti più pesanti sul territorio maremmano; una testimonianza concreta della capacità di Uscita di Sicurezza di continuare a creare occupazione, e dell'attenzione verso la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

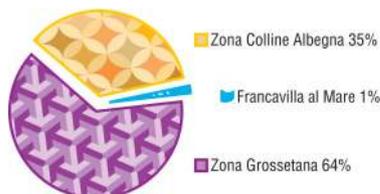
Dei 366 Dipendenti, circa il **70% sono Soci della Cooperativa** (258 persone), percentuale leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Il dato è tuttavia motivato dall'inserimento nel 2014 di nuove risorse (che essendo appena entrate non possiedono ovviamente la qualifica di Socio).

Oltre ai dipendenti stabilizzati, nel 2014 sono aumentati in modo rilevante anche i contratti a termine: sono infatti **168 - 72 unità in più rispetto al 2013** - i rapporti di lavoro cessati nel corso dell'anno a causa di scadenza del termine, dimissioni o licenziamento. Infine, ai 366 dipendenti sono da aggiungere, al 31/12/2014, **4** collaboratori a progetto, **6** collaboratori occasionali e **4** tirocinanti.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELL'ORGANICO

Al 31/12/2014, i dipendenti della Cooperativa risultano così distribuiti geograficamente:

- Zona 2 Colline dell'Albegna: **128** Dipendenti
- Zona 4 Grossetana: **233** Dipendenti.
- Comune di Francavilla al Mare: **5** Dipendenti.



ANALISI DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla composizione dell'organico per fasce di età nel 2014, ed all'età media di Soci e Dipendenti.

Anno 2014

Età	Al 31/12/2014			n. contratti cessati prima del 31/12/2014		
	Soci	Non soci	Totale	Soci	Non soci	Totale
Fino a 25 anni	3	10	13	2	20	22
Da 26 a 35 anni	62	36	98	7	49	56
Da 36 a 45 anni	80	37	117	2	65	67
Da 46 a 55 anni	83	13	96	1	20	21
Oltre 55 anni	30	12	42	-	2	2
Totale	258	108	366	12	156	168

Comparazione relativa al triennio 2012 – 2014

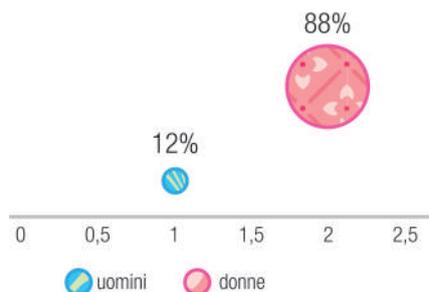
Età	Distribuzione % al 31/12/2012	Distribuzione % al 31/12/2013	Distribuzione % al 31/12/2014
Fino a 25 anni	3	2	4
Da 26 a 35 anni	29	28	27
Da 36 a 45 anni	30	32	32
Da 46 a 55 anni	30	28	26
Oltre 55 anni	8	10	11

- *Età media dei Dipendenti al 31/12/2014: **42 anni** (invariata rispetto al 31/12/2013)*
- *Età media dei Dipendenti con contratti cessati nel corso del 2014: **35,5 anni** (contro i 38 del 2013)*
- *Media annua 2014 dell'età dei Dipendenti (contratti in essere al 31/12 e contratti cessati nell'anno): **40 anni** (contro 41 nel 2013)*
- *Età media dei Soci al 31/12/2014: **43,5 anni** (contro i 43 nel 2013)*

I dati evidenziano come l'età media complessiva dei Dipendenti (considerando anche i contratti cessati nell'anno) sia leggermente diminuita rispetto al 2013. Analizzando l'ultimo triennio, si registra anche una diversa composizione anagrafica del personale: diminuiscono i soggetti nella fascia tra i 26 ed i 35 anni, mentre aumentano gli under 25, segno della volontà della Cooperativa di investire sempre più sui giovani.

SUDDIVISIONE PER GENERE

L'organico di Uscita di Sicurezza al 31/12/2014 risulta composto da **43 uomini** (12%) e **323 donne** (88%).



Considerando anche i contratti cessati nel corso dell'anno, la distribuzione per genere del personale nel triennio 2012-2014 è stata la seguente:

- Anno 2014: 65 maschi (12,2%) e 469 femmine (87,8%)
- Anno 2013: 65 maschi (12,8%) e 441 femmine (87,2%)
- Anno 2012: 57 maschi (13,0%) e 383 femmine (87,0%)

I dati evidenziano l'assenza di variazioni percentuali significative nei tre anni: il **lavoro femminile** ha continuato a rappresentare la componente prevalente all'interno dell'organico di Uscita di Sicurezza.

TITOLO DI STUDIO

Di seguito è riportato il quadro dei titoli di studio posseduti dai Dipendenti della Cooperativa, e la relativa comparazione nell'ultimo triennio. Nel 2014 il titolo prevalente è sempre quello del diploma di scuola superiore, ma si registra un **aumento sensibile del numero di lauree di secondo livello**, passato dal 23% del 2012, al **26%** del 2014; è in aumento anche il numero di lauree triennali (**+1,5%** nel triennio). Tali dati evidenziano il generale processo di 'professionalizzazione' del lavoro sociale, e l'attenzione sempre più marcata della Cooperativa verso la formazione dei propri collaboratori, nell'ottica di garantire uno standard di servizio elevato.

Titoli di studio 2014

Titolo di studio	Al 31/12/2014			Cessati nel 2014		
	Soci	Non soci	Totale	Soci	Non soci	Totale
Licenza Scuola Elementare	1	2	3	-	-	0
Licenza Media Inferiore	95	28	123	-	42	42
Biennio Scuola Superiore	4	1	5	-	-	0
Triennio Scuola Superiore	1	1	2	-	1	1
Diploma Scuola Superiore	91	37	128	3	77	80
Diploma Universitario/Laurea triennale	6	4	10	-	-	0
Laurea (II livello)	60	35	95	9	36	45
Totale	258	108	366	12	156	168

Comparazione dei titoli di studio relativa al triennio 2012 – 2014

Titolo di studio	Distribuzione % al 31/12/2012	Distribuzione % al 31/12/2013	Distribuzione % al 31/12/2014
Licenza Scuola Elementare	0,9	0,9	0,8
Licenza Media Inferiore	37,5	35,4	33,6
Biennio Scuola Superiore	1,7	1,7	1,4
Triennio Scuola Superiore	1,2	1,2	0,5
Diploma Scuola Superiore	34,6	36,3	35,0
Diploma universitario/Laurea triennale	1,2	1,2	2,7
Laurea (II Livello)	23,0	23,3	26,0

TIPOLOGIA CONTRATTUALE E INQUADRAMENTO

I dati di seguito riportati fotografano le tipologie di contratto applicate dalla Cooperativa nell'ultimo anno, i livelli di inquadramento e le qualifiche professionali dell'organico di Uscita di Sicurezza. La presenza di **302 contratti a tempo indeterminato su 366 (circa il 83%)** testimonia come, anche nel 2014, la Cooperativa abbia privilegiato la stabilità dei rapporti di lavoro. Per quanto riguarda quelli cessati nel corso dell'anno, la maggioranza, per ovvie ragioni, è costituita da contratti a tempo determinato. Anche nel caso di incarichi a termine, tuttavia, la Cooperativa tende – ove possibile - a rinnovare il rapporto, nell'ottica di dare continuità all'operato di coloro che mostrano capacità professionali e di garantire continuità nel servizio.

Tipologia di rapporto di lavoro - 2014

Tipologia di contratti	Al 31/12/2014			n. contratti cessati prima del 31/12/2014		
	Soci	Non soci	Totale	Soci	Non soci	Totale
Tempo indeterminato full time	143	23	166	-	-	-
Tempo indeterminato part time	112	24	136	9	3	12
Sub totale	255	47	302	9	3	12
Tempo determinato full time	-	3	3	-	7	7
Tempo determinato part time	3	58	61	3	146	149
Sub totale	3	61	64	9	3	12
Totale	258	108	366	12	156	168

Le figure professionali maggiormente presenti sono l'operatore socio sanitario, l'assistente di base, l'educatore e l'infermiere; i livelli di inquadramento più ricorrenti sono il C1 ed il C2.

Inquadramento 2014

Inquadramento	Al 31/12/2014			n. contratti cessati prima del 31/12/2014		
	Soci	Non soci	Totale	Soci	Non soci	Totale
AREA A1 (EX 1° Liv.)	-	-	0	-	-	0
AREA B1 (EX 3° Liv.)	16	5	21	1	18	19
AREA C1 (EX 4° Liv.)	94	46	140	2	76	78
AREA C2 (OSS)	61	15	76	3	18	21
AREA C3 (EX 5° Liv.)	16	6	22	-	5	5
AREA D1 (EX 5° Liv.)	9	8	17	-	16	16
AREA D2 (EX 6° Liv.)	48	24	72	6	22	28
AREA D3 (EX 7° Liv.)	1	-	1	-	-	0
AREA E1 (EX 7° Liv.)	8	-	8	-	-	0
AREA E2 (EX 8° Liv.)	1	4	5	-	1	1
AREA F1 (EX 9° Liv.)	2	-	2	-	-	0
AREA F2 (EX 10° Liv.)	2	-	2	-	-	0
Totale	258	108	366	12	156	168

Qualifiche professionali 2014

Qualifica	Al 31/12/2014		
	Soci	Non soci	Totale
Addetto all'Assistenza di Base	74	40	114
Animatore	5	8	13
Assistente all'Infanzia	5	1	6
Ausiliario	13	4	17
Assistente Sociale	2	6	8
Coordinatore	5	-	5
Educatore	33	12	45
Estetista	1	-	1
Impiegato	9	1	10
Infermiere	29	13	42
Legale Rappresentante	1	-	1
Manutentore	1	-	1
Operatore Socio Sanitario	77	19	96
Psicologo	-	3	3
Tecnico dei Servizi Sociali	2	-	2
Fisioterapista	-	1	1
Addetto alla Ristorazione	1	-	1
Autista	-	-	-
Totale	258	108	366

LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Anche nel 2014 la Cooperativa ha continuato ad investire risorse per tutelare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di salvaguardare il benessere dei propri Dipendenti e garantire un'elevata qualità del servizio. Tali somme sono state utilizzate per l'acquisto di nuovi dispositivi e strumenti di sicurezza, la formazione dei lavoratori, il monitoraggio e la prevenzione dei rischi di infortunio, coerentemente con le previsioni normative di settore.

Le ore di formazione complessivamente erogate nel 2014 nei confronti del personale ammontano a **556**, suddivise nei seguenti corsi:

- formazione di base e specifica dei lavoratori sulla sicurezza (rischio medio): tot. 180 ore;
- formazione di base e specifica dei lavoratori sulla sicurezza (rischio alto): tot. 352 ore;
- formazione per addetti antincendio: tot. 24 ore.

Hanno preso parte a tali attività **40 dipendenti**.

Gli **infortuni sul lavoro verificatisi nel corso dell'anno ammontano a 30**, così suddivisi:

- 4 da contaminazione (il caso più frequente è quello del contatto con aghi);
- 8 da movimentazione carichi;
- 5 in itinere (trasporto casa-lavoro, spostamenti presso i domicili degli utenti, etc.);
- 13 di altro genere.

Gli infortuni più ricorrenti sono quelli da movimentazione, dovuti ai frequenti sollevamenti degli utenti da parte degli operatori, nelle strutture assistenziali o presso i loro domicili. Durante gli ultimi anni sono aumentati anche quelli in itinere. Il n. di infortuni è complessivamente **diminuito di 3 unità** rispetto al 2013, nonostante sia cresciuto significativamente l'organico aziendale: un dato in controtendenza rispetto all'anno precedente, che aveva registrato un incremento degli infortuni di ben **6 unità**. Il costo sostenuto dalla Cooperativa nel 2014 per far fronte a tali eventi accidentali (**6.238 €**) è stato, conseguentemente, inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (7.327 €). Nel periodo 2012-2014 è cresciuta, invece, di oltre 13.000 € la spesa sostenuta da Uscita di Sicurezza relativamente alle assenze per malattia, passata da 122.716 € nel 2012, a **135.277 €** nel 2014: incremento in larga parte dovuto all'aumento dell'organico aziendale.

Nel 2014 la Cooperativa ha sostenuto un costo di **5.940 €** per le visite mediche del personale, e di **15.675 €** per la consulenza esterna in materia di sicurezza sul lavoro (analisi dei rischi, incarico del RSPP, formazione dei dipendenti, aggiornamento della documentazione, etc.). Le spese per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale ammontano a **52.398 €**, a cui si aggiungono 1.059 € per l'acquisto e la manutenzione di sollevatori per mobilitazione carichi.

Complessivamente, il carico di spesa per la Cooperativa per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è rimasto coerente con quello del 2013.

Spesa per infortuni

2014 **6.238 euro**

2013 **7.327 euro**

2012 **5.749 euro**

■ Costo Infortuni

Numero infortuni

2014 **30**

2013 **33**

2012 **27**

■ Numero Infortuni

LA FORMAZIONE

La formazione del personale viene programmata all'inizio dell'anno attraverso un lavoro di equipe che coinvolge la Direzione dei servizi, il responsabile della formazione, i referenti di area ed i coordinatori. Tale attività tiene conto dei fabbisogni formativi che emergono dal confronto periodico con gli operatori, effettuato dai coordinatori.

Di seguito si riportano i fabbisogni formativi rilevati nel 2014 (a cui si aggiunge quello relativo al tema della salute e sicurezza sul lavoro, approfondito nel paragrafo precedente) ed i relativi percorsi formativi attivati:

1) VALORIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEL LAVORO SOCIALE: in relazione a tale fabbisogno è stato effettuato un corso dal titolo "*Lavoro di cura e cura del lavoro: la differenza cooperativa*", avente la finalità di accrescere la consapevolezza dei Soci e Dipendenti rispetto ai caratteri distintivi del lavoro nella cooperazione sociale, e di rafforzare il senso di appartenenza ad 'un collettivo'. I partecipanti sono stati divisi in gruppi ed hanno elaborato proposte inerenti nuovi modelli di conciliazione vita/lavoro, progetti innovativi in materia di housing per i Soci e miglioramenti dei processi e dei modelli assistenziali. I membri del CdA, ed alcuni coordinatori e referenti di area, hanno partecipato, invece, ad un progetto di formazione transnazionale a Barcellona, finalizzato a incrementare le proprie competenze attraverso la conoscenza di buone pratiche del sistema cooperativo spagnolo.

2) APPROFONDIMENTI TECNICO – PROFESSIONALI: sono stati effettuati vari corsi di formazione su tematiche specifiche: uno riguardava l'assistenza agli anziani con demenza, con particolare focus sulla sindrome di Alzheimer; uno è stato incentrato sulla gestione dei pazienti agitati ed aggressivi, ed un altro era finalizzato al potenziamento delle competenze degli operatori delle RSA.

3) RISORSE ECONOMICHE E UTILIZZO DEI DATI: sono stati effettuati due corsi di formazione sulla gestione della relazione commerciale con il cliente e la redazione del bilancio di esercizio, con focus specifici su alcuni aspetti fiscali (IVA, imposta sul reddito, etc.). Tali attività hanno interessato soprattutto i membri del CdA della Cooperativa.

Il numero di ore di formazione complessivamente effettuate nel 2014 ammonta a **979** (la cifra non include le attività formative svolte in Spagna); hanno partecipato ai corsi **105** dipendenti della Cooperativa. Se consideriamo anche la formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, **le ore complessivamente erogate nel 2014 salgono a 1.535**, ed i partecipanti registrati ammontano a **145**.

IL RAFFORZAMENTO DEL RAPPORTO CON LA COMPAGINE SOCIALE

Durante il corso dell'anno Uscita di Sicurezza ha proseguito il percorso già avviato, finalizzato a rafforzare il rapporto mutualistico con la compagine sociale ed a promuovere la partecipazione attiva di quest'ultima alla vita della Cooperativa. E' stato avviato un contatto con una ditta edile del territorio al fine di offrire ai Soci la possibilità di acquistare appartamenti a prezzi agevolati, si è iniziato a lavorare per formalizzare una convenzione con una società specializzata nel microcredito, per sostenere, attraverso micro prestiti, situazioni di difficoltà economica temporanea dei Soci. E' stato favorito il coinvolgimento di tutto il personale all'interno del progetto della Cava di Roselle, offrendo la possibilità di collaborare volontariamente alle attività durante la stagione estiva e di proporre idee in merito ad iniziative da realizzare. Parallelamente, si è cercato di favorire la comunicazione interna mediante il potenziamento del sito internet e la diffusione via email tra il personale di notizie inerenti eventi ed iniziative promosse dalla Cooperativa, nell'ottica di dare vita in futuro ad un vero e proprio 'notiziario interno'.

LA COMUNITA': I NOSTRI SERVIZI

IL RAMO A: I SERVIZI SOCIO SANITARI E EDUCATIVI

Attraverso il **ramo A**, Uscita di Sicurezza eroga servizi socio sanitari e educativi, prevalentemente nei confronti di **anziani, minori, persone con disabilità o patologie psichiatriche, migranti richiedenti protezione internazionale**.

La Cooperativa gestisce - in appalto o privatamente - strutture assistenziali diurne e residenziali, asili nido e scuole per l'infanzia, centri gioco educativi per minori e doposcuola, servizio di assistenza domiciliare, etc.; promuove, inoltre, varie attività ricreative e riabilitative per i propri utenti, tra cui un laboratorio di terapia occupazionale per persone con patologie psichiatriche, attività teatrali e ippoterapiche per soggetti diversamente abili, etc.

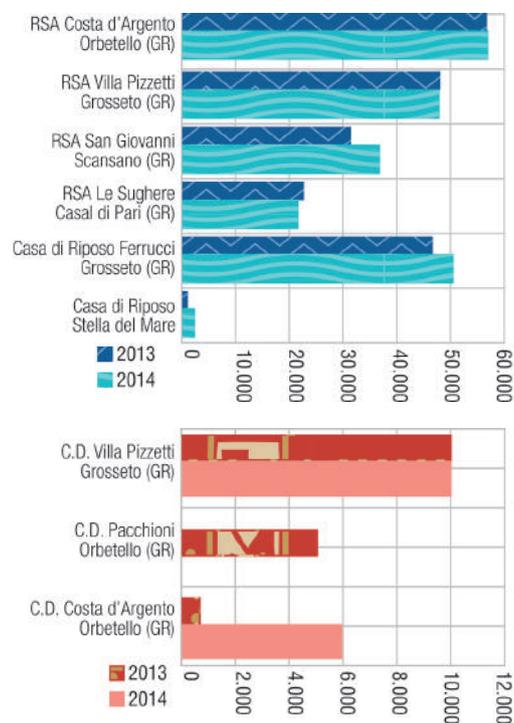
Complessivamente, gli utenti 'transitati' nel 2014 presso i servizi di Uscita di Sicurezza ammontano a **2.493**.

Le attività sono concentrate sul territorio della Provincia di Grosseto e, in particolare, nella Zona socio sanitaria delle Colline dell'Albegna (Zona 2) e in quella grossetana (Zona 4); dal 2013 la Cooperativa ha avviato anche la gestione di due strutture nel Comune di Francavilla al Mare (CH). I committenti di Uscita di Sicurezza sono prevalentemente enti pubblici; i principali sono l'AUSL 9 di Grosseto, il COESO - Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana e vari Comuni del territorio. Alcuni servizi sono, invece, a gestione diretta (RSA "Costa D'Argento", RSD "Il Sole", Casa di riposo "Stella del Mare", Scuola dell'infanzia "Il Pesciolino d'Oro"). L'Asilo nido "La Freccia Azzurra", infine, è una struttura assegnata in concessione alla Cooperativa da parte del COESO SdS.

AREA ANZIANI

I servizi di Uscita di Sicurezza per le persone in età avanzata vengono erogati all'interno di strutture residenziali e semi residenziali, oltre che presso il domicilio dell'utente, come descritto nel paragrafo seguente. Per ogni utente viene elaborato un piano assistenziale personalizzato, che prevede varie tipologie di intervento tra cui la cura dell'igiene personale, il supporto nella vestizione, il controllo dell'alimentazione, l'assistenza infermieristica e medica. Per incrementare il livello di benessere degli utenti, favorire il loro processo di integrazione sociale e lo stimolo delle potenzialità individuali, vengono promosse anche varie attività ricreative e di animazione. Tra quelle realizzate nel 2014 si annoverano il karaoke, la 'gara di dolci', i tornei di carte ed i laboratori di artigianato. Durante l'anno non vi sono state particolari novità riguardo ai servizi; è stata consolidata la gestione delle due nuove strutture avviate l'anno precedente, la Casa di riposo "Stella del Mare" a Francavilla al Mare ed il Centro diurno "Costa D'Argento" a Orbetello, che ha sostituito il vecchio Centro "Pacchioni".

Complessivamente, il numero di utenti transitati nel 2014 presso i servizi per anziani gestiti da Uscita di Sicurezza è stato pari a **525**, 26 in più rispetto al 2013. Sono aumentate di **oltre 11.000 unità** anche le ore di servizio erogate, avendo raggiunto nel 2014 quota **230.888**.

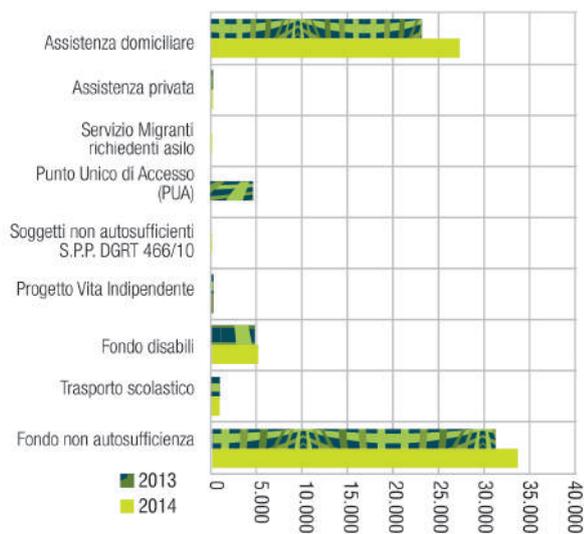


ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI TERRITORIALI

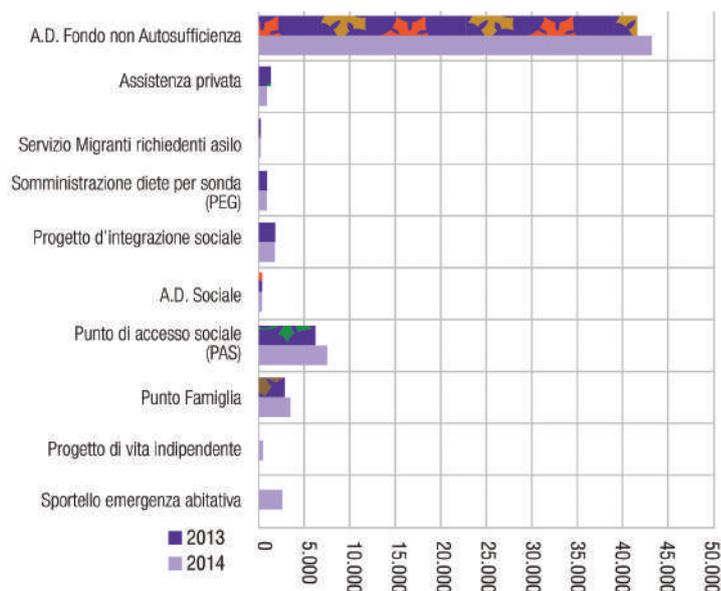
Il servizio di assistenza domiciliare è finalizzato a favorire il benessere dei cittadini, facilitando la permanenza degli stessi all'interno del proprio domicilio nei momenti di particolare bisogno; si rivolge ad anziani, sia autosufficienti che non, disabili, persone con patologie psichiatriche, minori ed altri soggetti in condizioni di fragilità; parallelamente all'assistenza domiciliare, la Cooperativa eroga anche vari servizi territoriali, tra cui il servizio "Punto famiglia" presso il COeSO, il servizio di trasporto scolastico, lo sportello per l'emergenza abitativa, etc. I servizi territoriali e di assistenza domiciliare sono gestiti in appalto per conto dalla ASL 9 di Grosseto, ed interessa la Zona 4 e la Zona 2 della nostra provincia; solamente una piccola fetta dell'assistenza viene erogata dalla Cooperativa in forma privata.

Il **2014** non ha registrato particolari novità relativamente alle tipologie di servizio erogate; le principali variazioni riguardano il numero di ore effettuate e di utenti assistiti. Relativamente alla **Zona 4**, nel 2014 è stato registrato un aumento sensibile delle attività rispetto all'anno precedente: sono state erogate **57.979,81** ore di servizio, contro le 53.561,79 del 2013. Sono incrementate soprattutto quelle del "Punto famiglia" e l'assistenza finanziata dal Fondo per non autosufficienti; è diminuita, invece, quella erogata in forma privata.

Servizi Territoriali Zona 2 - N. ore effettuate



Servizi Territoriali Zona 4 - N. ore effettuate



Anche per quanto riguarda la **Zona 2** è stato registrato un aumento del numero di ore di servizio rispetto al 2013: **66.695** effettuate, contro le **63.290** dell'anno precedente. L'incremento ha interessato in modo abbastanza uniforme i vari settori di attività, compreso quello dell'assistenza privata.

Nel 2014 sono 'transitati' **954** utenti presso i servizi domiciliari/territoriali di Uscita di Sicurezza (**46 in più rispetto al 2013**); l'aumento ha interessato soprattutto la **Zona 4**, dove il numero di utenti è cresciuto di 41 unità (493 utenti contro i 452 del 2013); nella **Zona 4**, invece, l'incremento è stato di 11 unità (463 contro 452).

AREA MINORI

Le attività inerenti l'area dei minori si rivolgono ad un'utenza ampia, che va dai bambini di 3 mesi fino agli adolescenti di 16 anni. Rientrano in questo comparto varie tipologie differenziate di servizi: asili nido gestiti in appalto e in forma diretta, scuole dell'infanzia, doposcuola, centri gioco educativi, ludoteche, colonie estive e scuolabus.

L'obiettivo delle attività è differente a seconda del target e dell'età dell'utente. Per quanto riguarda i più piccoli (asilo nido, fino a 36 mesi), si cerca di rispondere ai bisogni educativi infantili attraverso lo sviluppo di tre aspetti: l'autonomia, intesa come costruzione della capacità di fare e stare bene da solo, e di vivere rapporti sociali; l'identità, intesa come maturazione di un'immagine positiva e di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; l'acquisizione di competenze, intesa come costruzione della capaci-

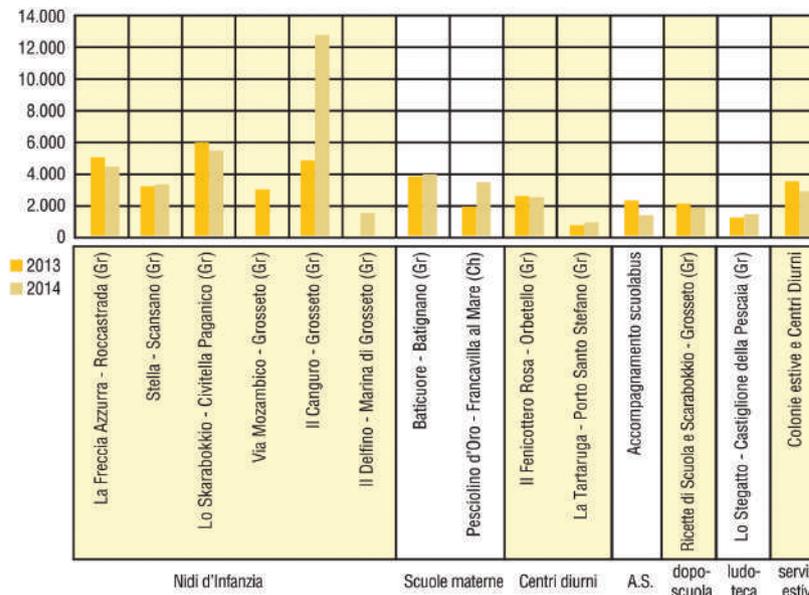
tà di interiorizzazione ed avvio all'uso dei sistemi simbolico-culturali. La scuola dell'infanzia (fino a 6 anni), invece, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità e delle competenze del bambino, della sua autonomia dell'essere e dell'agire, attraverso la costruzione di relazioni personali significative e di esperienze utili per la formazione integrale della sua personalità. Agli adolescenti (doposcuola), infine, si fornisce un sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di una maggiore autonomia. Gli utenti di tutte le età vengono supportati nel recupero dei propri deficit di apprendimento e nei percorsi di uscita da situazioni di difficoltà ed emarginazione. Nel 2014 vi sono state alcune variazioni relative ai servizi dell'area minori: è stata avviata la gestione dell'asilo di Marina di Grosseto ed è cessata quella relativa allo Scuolabus. Complessivamente, è aumentato il numero di ore di servizio erogate nell'anno, che ha raggiunto quota **45.649**: quasi 6.000 in più rispetto al 2013. E' cresciuto anche il numero di utenti 'transitati' presso i servizi del comparto, pari nel 2014 a **753**.

AREA SALUTE MENTALE

Su committenza della ASL 9 di Grosseto, Uscita di Sicurezza gestisce varie tipologie di servizi assistenziali nei confronti di persone con patologie psichiatriche, all'interno delle Zone 2 e 4 della Provincia di Grosseto. L'attività terapeutica si svolge all'interno di:

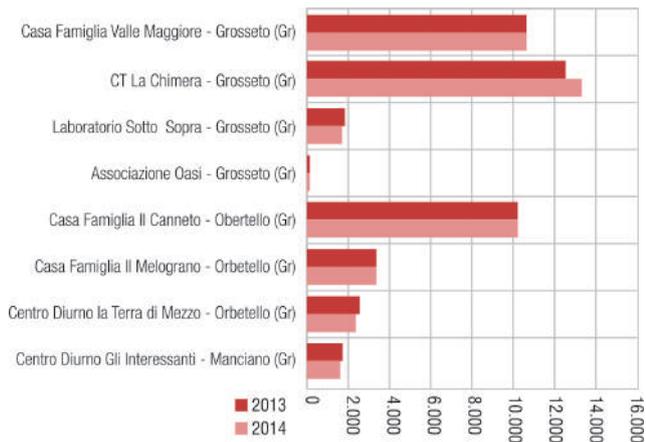
- due **centri diurni (45 utenti transitati nel 2014)**, strutture aperte solamente in determinate fasce orarie del giorno.
- Tre **case famiglia (25 utenti transitati)**, che differiscono tra loro per livello di intensità riabilitativa, a seconda della tipologia di utenza: quelle ad alta intensità si rivolgono a persone che necessitano di una collocazione abitativa protetta e di programmi di reinserimento sociale; quelle a bassa intensità, invece, costituiscono il possibile passaggio da una realtà del primo tipo ad una futura dimissione, e prevedono la presenza di personale solamente in alcune fasce orarie.
- Una **comunità terapeutica (9 utenti transitati nell'anno)**: differisce dalla 'casa famiglia' soprattutto perché finalizzata ad erogare percorsi assistenziali a termine, e per la forte concentrazione di personale qualificato.
- Un **laboratorio di terapia occupazionale (20 utenti transitati)**: è volto a favorire lo sviluppo delle abilità manuali delle persone con patologie psichiatriche, ed il loro percorso di integrazione, attraverso la realizzazione di attività artigianali.

Servizi educativi per minori - N. ore effettuate



- Una **struttura diurna** gestita dall'Associazione "OASI" (**18 utenti** presenti presso in struttura nel 2014), all'interno della quale vengono realizzate varie attività di socializzazione, tra cui gruppi di auto mutuo aiuto, animati dagli operatori della Cooperativa, rivolti agli utenti del servizio di salute mentale ed ai loro familiari.

Servizi Salute Mentale - N. ore effettuate



Nel **2014** non sono state registrate variazioni di rilievo relativamente ai servizi dell'area salute mentale. Sono state, tuttavia, promosse alcune iniziative importanti, tra cui un ciclo di incontri con uno psicoanalista di Prato, cui hanno partecipato vari operatori della comunità terapeutica, finalizzato alla supervisione di alcuni casi di utenti, e l'incontro con alcuni giornalisti locali, effettuato presso i locali del Polo Universitario grossetano, sul tema del rapporto tra media e salute mentale. Le ore di servizio erogate nel 2014 in relazione ai servizi della psichiatria ammontano a **43.141**; a queste sono da aggiungere quelle realizzate in collaborazione con l'associazione OASI sopra menzionata, che sono pari a **180**. Nel grafico è riportata la comparazione delle ore rispetto al 2013.

DIVERSE ABILITÀ

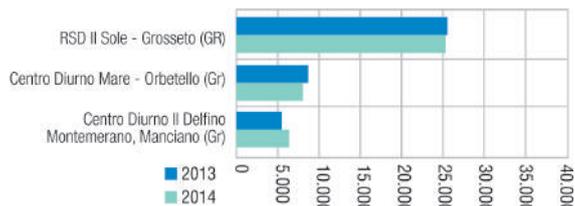
La Cooperativa eroga servizi assistenziali nei confronti di persone disabili all'interno di strutture semiresidenziali e residenziali. Rientrano tra le prime il Centro diurno "Mare" ed "il Delfino", situati nei Comuni di Orbetello e Manciano: si tratta di servizi gestiti in appalto per conto della ASL 9 (Zona 2), la cui utenza è composta da persone con disabilità fisica e cognitiva di vario tipo (sindrome di Down, ritardo mentale, psicosi, autismo, etc). Il lavoro è incentrato sulla realizzazione di interventi finalizzati alla socializzazione, all'acquisizione ed al mantenimento delle capacità cognitive e relazionali della persona, nonché a fornire un sollievo alla famiglia, facilitando la permanenza dell'utente all'interno della stessa. Nel 2014 sono state realizzate numerose attività ricreative e laboratoriali (lavorazione della ceramica, giardinaggio, 'musicarterapia', teatro, etc.) oltre a varie iniziative esterne, tra cui la festa di Carnevale in collaborazione con la *pro loco* di Orbetello, la II edizione della "Bicicletta in Feniglia" e la partecipazione al concorso per l'elaborazione del logo della 'Consulta per il sociale' del Comune di Manciano.

La Cooperativa gestisce a Grosseto anche una struttura residenziale, la RSD "Il Sole", rivolta a persone con disabilità cognitive, sensoriali e fisiche gravi. Per ognuna viene elaborato un piano personalizzato di intervento,

che prevede l'erogazione di assistenza infermieristica e riabilitativa, oltre alla realizzazione di attività ricreative e occupazionali di vario tipo: tra quelle promosse nel 2014 vi sono l'onoterapia, la musicoterapia, la scuola di circo, il laboratorio teatrale, la riabilitazione in acqua, etc.

Gli utenti transitati nel 2014 presso il Centro diurno "Mare" ammontano a **20**, quelli presso il Centro "Il Delfino" sono stati **15**, e quelli presso la RSD Il Sole **14**. Il numero di ore di servizio effettuate complessivamente nell'anno in relazione a questi tre servizi, è stato pari a **38.625**.

Diverse abilità - N. ore effettuate



L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI

Nel 2014 si è intensificato l'afflusso di migranti in Europa, provenienti da Paesi esteri in situazioni di conflitto. Come avvenuto nei due anni precedenti, Uscita di Sicurezza ha partecipato al progetto di accoglienza, in collaborazione con la Prefettura territoriale, dei migranti richiedenti protezione internazionale giunti sul territorio grossetano.

Le persone sono state ospitate all'interno di una struttura residenziale situata nelle vicinanze del centro cittadino, dotata di una capienza massima di 24 posti letto. Oltre alla fornitura di vitto ed alloggio, sono stati erogati ai migranti vari servizi, tra cui:

- la corresponsione di un *pocket money* di €2,50 al giorno per ogni utente, per le spese personali;
- attività di mediazione linguistica e organizzazione di corsi di italiano, in collaborazione con enti del territorio;
- servizio di supporto ed orientamento nell'accesso ai servizi sanitari territoriali e nello svolgimento di vari adempimenti burocratico/normativi (ottenimento di documenti e certificati presso gli uffici pubblici, accompagnamento ai colloqui con la Commissione di valutazione regionale, etc.).

La Cooperativa, in collaborazione con organizzazioni locali e con gli altri enti impegnati nel servizio di accoglienza dei migranti, ha promosso numerose iniziative finalizzate a favorire l'integrazione nel tessuto sociale di tali persone, tra cui eventi sportivi, momenti pubblici di confronto sul tema della migrazione, cene etniche, etc.

La localizzazione della struttura all'interno del contesto cittadino ha favorito il processo di interazione delle persone ospitate con la cittadinanza locale. Complessivamente, **i migranti transitati nel 2014 presso la struttura gestita dalla Cooperativa ammontano a 30**; le ore di servizio prestate sono state **772**. L'attività ha permesso l'inserimento lavorativo di due giovani operatori qualificati del territorio.

UP UMANAPERSONE: L'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI ALLE FAMIGLIE ED ALLE PERSONE

La collaborazione di Uscita di Sicurezza con il sistema della cooperazione sociale toscana ha compiuto, nel 2014, un'importante passo in avanti: dopo un lungo percorso di confronto, ha preso vita l'agenzia **UP UMANAPERSONE**, rete di imprese che associa 10 cooperative sociali, un consorzio di cooperative ed una società di mutuo soccorso, aderenti a Legacoop.

UP UMANAPERSONE nasce con l'obiettivo di entrare nel mercato dei servizi socio sanitari e educativi privati, attraverso una veste più strutturata e competitiva che superi la frammentazione territoriale dell'offerta di prestazioni da parte delle singole cooperative: lo strumento della rete permette, infatti, di garantire una copertura del servizio più estesa dal punto di vista geografico, di condividere risorse e know how specifici maturati dalle organizzazioni aderenti, nonché di realizzare economie di scala nelle fasi di erogazione del servizio ed acquisto delle forniture. L'Agenzia mira anche a promuovere percorsi di innovazione tecnologica nei servizi alla persona, anche attraverso l'accesso a nuove fonti di finanziamento nazionali ed europee.

Nel 2014, oltre al compimento degli adempimenti necessari all'avviamento delle attività dell'Agenzia, ed alla nomina degli organi sociali, sono state avviate delle esperienze di progettazione condivisa tra le cooperative aderenti alla rete: tra queste si annovera la partecipazione ad un bando regionale con una proposta concernente l'introduzione di tecnologie robotiche e informatiche nell'assistenza agli anziani non autosufficienti. Uscita di Sicurezza ha partecipato attivamente a tale percorso, che a visto il coinvolgimento della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dell'Università di Firenze.

ALTRI SERVIZI

Oltre a quelli sopra menzionati, la Cooperativa eroga anche altri tipi di servizi socio-educativi sul territorio, di seguito elencati con il rispettivo ammontare delle ore effettuate:

- servizi ricreativi culturali presso Roccastrada e Civitella Paganico: **1.949 ore**;
- Servizi infermieristici presso il Centro medico chirurgico "Etruria" a Grosseto: **1.433 ore**.

LO SPORTELLO PER AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

Il progetto relativo alla creazione di uno 'sportello per amministratori di sostegno' nasce con l'obiettivo di offrire un sostegno alle persone in età avanzata, o più in generale ai soggetti fragili in condizioni di difficoltà, che pur non rientrando nelle casistiche dell'interdizione, necessitano comunque di un aiuto nel disbrigo delle proprie questioni amministrative e giuridiche, anche le più semplici. Uscita di Sicurezza ha ottenuto l'affidamento della gestione di tale servizio da parte del COeSO SdS ed ha costituito al proprio interno un presidio finalizzato ad offrire le seguenti prestazioni:

- promozione di corsi di formazione per amministratori di sostegno;
- servizi informativi alle famiglie ed alle persone che intendono avvicinarsi a tale tipo di istituto, ed a coloro che desiderano ottenere la qualifica;
- attività di mediazione e collaborazione con la Cancelleria del Giudice tutelare del Tribunale di Grosseto riguardo ai casi di amministrazione di sostegno;
- vari altri servizi collegati.

Il percorso formativo permette di ottenere la qualifica di 'amministratore di sostegno' e di entrare nel relativo elenco degli operatori dei Comuni dell'Area Socio Sanitaria Grossetana. Nel 2014 sono state promosse **2 edizioni del corso**, a cui hanno partecipato complessivamente **47 persone**; il numero di ore di servizio erogate nell'anno presso lo sportello è stato pari a **445**.

I PROGETTI PER CONTRASTARE IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Nel 2014 la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno per contrastare il fenomeno della 'ludopatia': è proseguita, infatti, la collaborazione con il COeSO SdS ed alcuni istituti scolastici del territorio, per la realizzazione di incontri con gli studenti finalizzati a far conoscere ed a prevenire il problema della dipendenza da gioco d'azzardo. La Cooperativa ha promosso, inoltre, la realizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto rivolti alle persone ludopatiche, condotti da un operatore di Uscita di Sicurezza con la qualifica di 'facilitatore'. Si tratta di una metodologia terapeutica che nel tempo si sta rivelando efficace: gli utenti trovano, infatti, nel gruppo un 'luogo' in cui condividere le proprie difficoltà ed acquisire, attraverso il dialogo e lo scambio di esperienze, la consapevolezza di essere affetti da una forma di dipendenza, primo passo fondamentale per superare il problema.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Uscita di Sicurezza ha implementato dal 2011 un **Sistema di Gestione della Qualità**, ai sensi della normativa **UNI EN ISO 9001: 2008**. Il campo di applicazione di tale Sistema riguarda la *“Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed assistenziali per anziani e di servizi educativi per minori. Progettazione ed erogazione di servizi di asilo e di scuola dell'infanzia”*.

A febbraio del 2014 si è tenuta la seconda visita di sorveglianza da parte dell'ente certificatore, finalizzata a:

- verificare che il Sistema di gestione fosse conforme ai requisiti previsti dalla normativa;
- confermare che l'Organizzazione avesse effettivamente implementato il Sistema di gestione pianificato;
- verificare che il Sistema di gestione fosse in grado di raggiungere gli obiettivi della politica stabilita.

I risultati dell'audit, effettuato attraverso campionamento sui processi, hanno mostrato che Uscita di Sicurezza ha stabilito e/o mantenuto il proprio Sistema di Gestione in conformità con i requisiti previsti dalla suddetta norma; è stata dimostrata, inoltre, la capacità di tale Sistema di raggiungere i requisiti per i prodotti o servizi, in linea gli obiettivi e la politica della Cooperativa. Per questi motivi la Certificazione è stata **confermata**. In seguito sono proseguiti gli audit interni nei servizi sottoposti a certificazione: in tutto, nel 2014, sono stati effettuati **16 audit interni** e **2 riesami di Direzione**, durante i quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel 2013, e ne sono stati definiti di nuovi.

IL VALORE DELLA RELAZIONE

La storia di Ebrima, giovane migrante proveniente dal Gambia, oggi residente presso la struttura di accoglienza gestita a Grosseto da Uscita di Sicurezza.

Dai campi di terra e sabbia dell'Africa occidentale al sintetico di Paganico. Dal giocare scalzo con gli amici, a far parte di un gruppo vero e proprio. La storia di Ebrima N. ha dell'incredibile. Arrivato con uno dei tanti barconi di migranti dalla Libia, Ebrima è giunto oltre un anno fa a Grosseto dopo un lunghissimo viaggio dal Gambia, ed ora risiede nel centro di via Trento gestito dalla cooperativa Uscita di Sicurezza. Mesi di ambientamento, poi Ebrima ha manifestato la sua passione per il calcio, cosicché gli assistenti sociali della cooperativa hanno trovato per lui una sistemazione calcistica a Paganico. La società bianconera lo ha subito accolto come uno del gruppo. Lo scorso anno da gennaio si è allenato con la prima squadra di Amedei, ma causa problemi con i documenti non ha mai potuto esordire. Questa estate però il giovane del Gambia, classe 1990, ha avuto tutti i documenti in regola per essere tesserato dalla società, che ieri lo ha convocato per la partita di Coppa Italia di Seconda categoria contro l'Alta Maremma. "Sono molto contento – ha detto Ebrima prima di recarsi a Paganico per la partita -, essere nei 18 della convocazione è importante". Emozionato, ma soddisfatto, Ebrima Ninteh ha ottenuto lo status di rifugiato umanitario per un anno, ed ora punta a farsi spazio in rosa. "E' un difensore centrale – ha detto Federico Amedei, allenatore del Paganico -, non è per niente male. Si vede che ha già giocato. Ha qualche problema di lingua con i compagni, ma è sempre puntuale agli allenamenti e si applica molto sia con la lingua che cercando di fare quello che gli chiedo io ed i compagni". Venti minuti per il giovane Ebrima con l'Alta Maremma, gli ultimi nella vittoria per 3-1 del Paganico che ha visto il giovane del Gambia in campo nella ripresa. Un traguardo che può essere per lui una nuova avventura.

*(articolo di Andrea Capitani pubblicato sui quotidiani
"La Nazione - Cronaca di Grosseto" e su "Grosseto Sport")*

IL RAMO B: PROGETTI DI SVILUPPO FUTURO

LA CAVA DI ROSELLE

Il 2014 ha visto la nascita del **ramo B** della Cooperativa, finalizzato allo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali e di servizi) da quelle socio sanitarie e educative sopra descritte, volte all'inserimento di persone 'svantaggiate'. Con l'acquisizione della Passpartù Srl da parte di Uscita di Sicurezza, è passata sotto al ramo B la gestione della **"Cava di Roselle"**, spazio situato in una frazione collinare del Comune di Grosseto. Grazie ad un importante lavoro di riqualificazione della ex cava di pietra presente, l'area è stata trasformata in un suggestivo teatro all'aperto immerso nel verde, operante soprattutto nella stagione estiva, ed oggi rappresenta un punto di riferimento per la promozione di eventi culturali (musica, teatro, cinema, etc.) e l'aggregazione dei cittadini. In un momento in cui, anche a causa della diminuzione delle risorse pubbliche, le iniziative culturali risultano fortemente dimensionate ed i luoghi per la socializzazione sono sempre più rari, gli spazi come quello della Cava vengono ad assumere un **valore per il territorio** molto importante. Valore che si unisce alla **finalità sociale** perseguita attraverso il ramo B della Cooperativa, che consiste nella **creazione di possibilità occupazionali per le persone svantaggiate**.

Infine, lo spazio della Cava possiede una forte **valenza aggregativa per i Soci e Dipendenti di Uscita di Sicurezza**, innanzitutto perché l'area ospita i principali momenti di socializzazione dedicati al personale della Cooperativa (assemblea dei Soci, festa di fine anno, presentazione del Bilancio sociale, etc.). Inoltre, lo spazio viene sempre più vissuto un progetto 'collettivo', alla cui realizzazione possono contribuire attivamente i Dipendenti, anche proponendo progetti ed iniziative: nel 2014, circa **20 Soci** hanno collaborato come volontari alle attività stagionali della Cava (bar, ristorazione, etc.), alternandosi più volte durante il corso dell'estate.

Durante il 2014 la Cooperativa ha realizzato alcuni interventi di rilievo all'interno dell'area: è stata ampliata la cucina esistente, non solo al fine di potenziare il servizio di ristorazione estivo, ma anche per poter creare, in futuro, un 'centro cottura' per la fornitura di pasti agli utenti delle proprie strutture. E' stato, inoltre, migliorato il servizio bar ed è stato implementato l'impianto audio per gli spettacoli dal vivo. Anche grazie a tali interventi, la Cava ha registrato durante la stagione estiva 2014 **migliaia di accessi**, sia persone del luogo che turisti provenienti da altre province della Toscana o da altre regioni. Oltre alle attività tradizionali, lo spazio è stato messo a disposizione per matrimoni, cene aziendali ed altri eventi esterni.

Con l'avviamento del ramo B, la Cooperativa ha gettato le fondamenta di un processo destinato a svilupparsi negli anni, che la porterà ad affermarsi sempre più come **impresa sociale di mercato** ed a svincolarsi parzialmente dalla logica delle gare pubbliche. Gli interventi strutturali sopra descritti vanno in tale direzione, in quanto finalizzati a 'destagionalizzare' le attività della Cava, garantendo continuità al servizio anche nei mesi autunnali e invernali, ed a creare le basi per l'avviamento di nuove progettualità collegate.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE: L'AGRICOLTURA SOCIALE ED IL PROGETTO DEL 'RICICLO'

Con l'avviamento del ramo B, Uscita di Sicurezza ha iniziato ad approcciarsi a settori differenti rispetto al tradizionale comparto socio sanitario e educativo, ed ha avviato la progettazione di alcune iniziative innovative: si tratta delle due progettualità di seguito descritte, collegate dalla comune sensibilità maturata in questi anni dalla Cooperativa verso il tema della tutela dell'ambiente.

AGRICOLTURA SOCIALE: in collaborazione con l'Istituto di Istruzione superiore "Leopoldo II di Lorena", la Cooperativa ha lavorato per delineare un programma di agricoltura sociale con finalità terapeutico-riabilitative per gli utenti disabili ed anziani dei propri servizi. Il progetto, presentato nel 2014 ad alcune fondazioni con finalità filantropiche, coinvolge anche i docenti e gli studenti dell'Istituto scolastico, attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro. Le attività ortofrutticole si svolgono sia presso la Cava che in un terreno messo a disposizione dall'Istituto.

RICICLO DI INDUMENTI USATI: il progetto nasce dalla partnership di Uscita di Sicurezza con Legambiente, COeSO SdS, Caritas e Libera. Prevede la realizzazione di un laboratorio per la rigenerazione e trasformazione di indumenti usati, nonché per la realizzazione di oggetti di artigianato con materiali di recupero. Oltre a favorire l'inserimento lavorativo di una persona in condizioni di fragilità sociale, il progetto è finalizzato a educare la cittadinanza ad un utilizzo più efficiente e responsabile delle risorse.

WELFARE, LAVORO E SVILUPPO

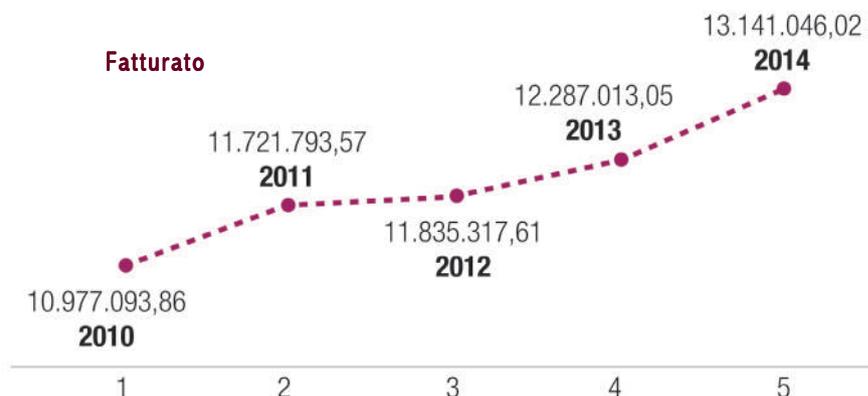
Sono proseguite anche le attività relative al progetto '*Welfare, Lavoro e Sviluppo*', avviato su iniziativa della Cooperativa nel 2013, e finalizzato all'elaborazione di proposte di sviluppo del territorio condivise, da parte di vari attori socio economici della provincia grossetana: associazioni di categoria, pubbliche amministrazioni, istituti di credito, mondo della formazione, sindacati, etc. Nel 2014 sono proseguiti i tavoli per la elaborazione di tali proposte e sono state individuate possibili fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo, per sostenere la loro realizzazione. Gli esiti del lavoro svolto sono contenuti in un Documento da presentare alla cittadinanza ed alle Istituzioni locali.

IL VALORE CREATO!

SINTESI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

ANDAMENTO DEL FATTURATO

Il grafico sottostante rappresenta l'andamento del fatturato della Cooperativa nel quinquennio 2010-2014. Dalla rappresentazione emerge un incremento che si attesta, in termini percentuali, intorno al **19,76%**. Tale variazione è da imputare all'incremento dei vari servizi soprattutto dei minori, della RSD Il Sole ed al nuovo servizio dei richiedenti protezione internazionale.



CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Sotto, la variazione del capitale sociale e delle riserve negli ultimi cinque anni; è evidente la ricapitalizzazione avvenuta nel 2013 e la leggera flessione del 2014, data dalla fuoriuscita di alcuni Soci, che avrà un ulteriore incremento nel 2015 per la perdita di una importante gara di appalto.



RICLASSIFICAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E DELLE RISERVE

	ANNO 2014	
FATTURATO LORDO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.061.970	
(-) RESI E SCONTI	-	
FATTURATO NETTO	13.061.970	100,00%
Variaz.rim.pcl, semil., prodotti finiti	-	
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.061.970	
Costi della Produzione		
Per mat.pr.,sussidiarie, di consumo e merci	772.447	
Per servizi	2.921.037	
Per godimento di beni di terzi	402.194	
Oneri diversi di gestione	140.312	
Var.rim.di mat.pr., suss. di consumo e merci	- 3.124	
TOTALE COSTI	4.232.866	32,41%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	8.829.104	67,59%
a) Salari e stipendi	6.033.766	
b) Oneri sociali	1.786.435	
c) Tfr e quiescenza del personale	447.277	
e) Altri costi	-	
COSTI DEL PERSONALE	8.267.478	63,29%
MARGINE OPERATIVO LORDO	561.626	4,30%
Ammortamenti e Accantonamenti	358.021	2,74%
MARGINE OPERATIVO NETTO	203.605	1,56%
Gestione Accessoria		
Altri ricavi e proventi	85.418	0,65%
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	289.023	2,21%
Gestione Finanziaria		
Proventi finanziari	4.512	
Oneri finanziari	173.791	
RISULTATO ORDINARIO	119.744	0,92%
Gestione straordinaria		
Proventi straordinari	26.390	
Oneri straordinari	12.817	
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	133.317	1,02%
Imposte	120.598	0,92%
RISULTATO NETTO	12.719	0,10%

OBIETTIVI FUTURI

Il 2014 ha rappresentato un anno importante per la Cooperativa, durante il quale si è cercato di riflettere sulle criticità emerse in passato per **costruire un nuovo modello di sviluppo**. Il consolidamento dei rapporti di collaborazione con i Comuni e le pubbliche amministrazioni locali, l'avviamento del Ramo B, le iniziative finalizzate a favorire la partecipazione attiva dei Soci, il rafforzamento della rete con il sistema cooperativo attraverso la Rete regionale, rappresentano alcuni prodotti concreti di tale percorso di maturazione.

E' in tale direzione che Uscita di Sicurezza intende proseguire negli anni futuri. Per quanto riguarda, in particolare, **il ramo A**, il nostro obiettivo è quello di ampliare e diversificare l'offerta promuovendo servizi innovativi, integrandoli con gestioni autonome, rafforzando i rapporti con il privato, potenziando gli investimenti, favorendo la crescita professionale del personale, promuovendo il concetto di responsabilizzazione etica e di valore del lavoro, incoraggiando la partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le realtà sociali dei contesti territoriali in cui operamo, mantenendo e consolidando, al contempo, le attività esistenti e la collaborazione con i Comuni e gli enti pubblici, al fine di fornire risposte sempre più integrate ed efficaci.

Per quanto riguarda, invece, **il ramo B**, intendiamo strutturare ed ampliare le nuove attività imprenditoriali, nell'ottica di svincolarci sempre più dalla dinamica delle gare pubbliche e di creare nuove opportunità di lavoro, con una particolare attenzione verso chi affronta situazioni di fragilità e di disagio. Desideriamo, in particolare, potenziare i servizi ristorativi, trasformando la cucina della Cava in un 'centro cottura' per la fornitura di pasti agli utenti delle strutture gestite da Uscita di Sicurezza e per catering esterni. Parallelamente, avvieremo le progettualità sopra descritte, inerenti il settore agricolo e quello del recupero di indumenti e materiali usati, nell'ottica di sondare nuovi mercati e di valutarne le potenzialità di sviluppo.

Per quanto riguarda **il rapporto con la compagine sociale**, lavoreremo per valorizzare sempre più la figura del Socio e l'apporto prezioso che esso può fornire alla vita cooperativa. A tale scopo, desideriamo creare nuove occasioni di aggregazione per la compagine sociale ed aumentare il coinvolgimento attivo di quest'ultima nei progetti promossi dalla Cooperativa, tra cui quello della Cava. Desideriamo, infine, implementare la comunicazione interna attraverso il canale web e costituire un notiziario periodico di informazione per Soci e Dipendenti, concernente le varie iniziative promosse da Uscita di Sicurezza.

LETTERA INTRODUTTIVA

NOTA METODOLOGICA

IDENTITA' E VALORI

- *Assetto istituzionale e aree di intervento*
- *Principi*
- *Missione*
- *La Storia*
- *Governance*

LA RELAZIONE SOCIO AMBIENTALE

- *Il Lavoro: i nostri Soci e Dipendenti*
- *La Comunità: i nostri Servizi*

IL VALORE CREATO: SINTESI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

- *Andamento del Fatturato*
- *Capitale Sociale e Riserve*
- *Riclassificazione del Capitale Sociale e delle Riserve*

OBIETTIVI FUTURI



Uscita di Sicurezza

Società cooperativa sociale ONLUS

